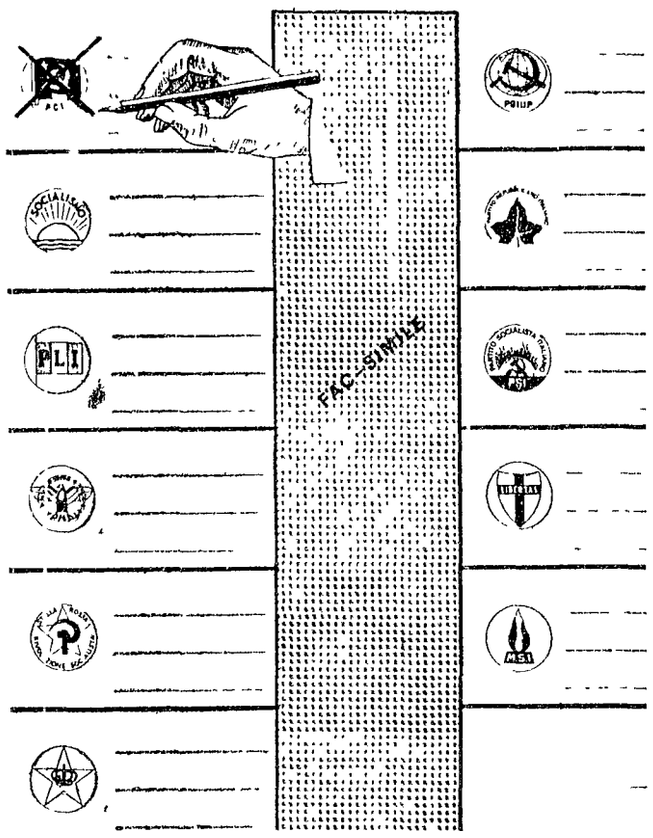
l'Unità / domenica 7 giugno 1970

Alle 8 si aprono i seggi: gli elettori comunisti votino subito

Nel Lazio tre milioni alle urne

Esattamente gli elettori sono 3.051.924 – A Roma 1.804.727 di cui 958.856 donne e 845.971 uomini – Tutte le organizzazioni del partito sono mobilitate per aiutare gli elettori e vigilare affinchè la consultazione si svolga regolarmente – Attenzione: i militari e gli agenti addetti ai seggi, i malati ricoverati negli ospedali, i religiosi, possono essere ammessi a votare soltanto se risultano residenti nella regione

Vota così per la Regione



Questa è la scheda per le elezioni regionali a Roma Anche nelle altre province del Lazio il simbolo del PCI per la regione è il primo in alto a sinistra Elettore, entrato in cabina, apri bene la scheda e fa un segno di croce — e uno solo — sul simbolo del PCI e soltanto su quello Se vuoi esprimere le preferenze devi scrivere il cognome oppure il corrispondente numero di lista dei candidati comunisti prescelti A Roma possono essere espresse tre preferenze, a Frosinone due, a Viterbo una, a Latina una, a Rieti una

La prima operazione ufficiale per le consultazioni elettorali in programma per oggi e domani mattina si è svolta ieri pomeriggio con l'insediamento delle 5.039 sezioni elettorali (2800 a Roma) dislocate nelle cinque province laziali L'insediamento è avvenuto alla presenza dei presidenti scrutatori, rappresentanti di lista e di numerosi cittadini Sbrigate le formalità di legge da questa mattina alle ore 8 si può andare a votare i seggi rimarranno aperti fino alle 22 di stasera, riapriranno domani mattina alle sette per essere chiusi improrogabilmente alle 14 di lunedì Gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Lazio sono 3 051 924, a Roma gli iscritti sono 1 804 727 di cui 958 856 femmine e 845 871 maschi Si vota per la costituzione del primo Consiglio regionale del Lazio e, ad eccezione di Roma città per il rinnovo di quattro consigli provinciali (Latina Frosinone Rieti e Viterbo) e di numerose amministrazioni comunali Il consiglio regionale sarà composto di 50 membri 35 dei quali eleggibili a Roma e provincia 3 in provincia di Viterbo, 2 in provincia di Rieti 4 in provincia di Latina e 6 in provincia di Frosinone

Solo gli elettori di Roma e di alcuni comuni della provincia riceveranno una sola scheda quella per le elezioni regionali Gli elettori di Roma e provincia dopo aver votato per la lista possono esprimere 3 voti preferenziali nelle altre province del Lazio le preferenze consentite sono 2 a Frosinone 1 a Rieti 1 a Latina 1 a Viterbo

Gli elettori di diversi comuni della provincia di Roma e delle province di Latina Rieti Viterbo e Frosinone riceveranno due e anche tre schede elettorali una per la Regione una per la Provincia e la terza (in 372 comuni laziali) per il rinnovo del consiglio comunale Chi non è ben sicuro di come si esprime il voto per la lista e i candidati comunisti è bene che si rivolga alla più vicina organizzazione del PCI o telefoni alle federazioni comuniste Roma telefono n 49 519 51 Frosinone 20 622 Latina 43 147, Rieti 53 296 Viterbo 34 097

Chiusa la campagna propagandistica è messa in moto la macchina dei seggi elettorali il lavoro e i compiti delle organizzazioni del Partito dei singoli compagni dei nostri simpatizzanti non sono terminati Una vigilanza particolare deve essere fatta contro i tentativi di provocazione già messi in atto come riferiamo in altra *parte del giornale* dagli elementi della destra fascista Vigilanza anche contro i tentativi di brogio I nostri rappresentanti di lista devono impedire che qualcuno tenti di votare più di una volta

Nelle elezioni regionali dice l'articolo 12 della legge elettorale non iscritti «sono ammessi a votare nella sezione presso la quale esercitano le loro funzioni o nel Comune nel quale si trovano per causa di servizio sempre che siano iscritti nelle liste elettorali di un Comune della regione» I nostri rappresentanti devono quindi fare bene attenzione quando si presentano poliziotti carabinieri, militari ammalati ricoverati negli ospizi religiosi non iscritti alla sezione elettorale dove intendono votare che siano effettivamente iscritti nelle liste elettorali di un Comune del Lazio

Nei giorni del voto è rigorosamente vietata ogni forma di *propaganda nel raggio di 200* metri dai seggi elettorali queste disposizioni devono essere rispettate da tutti e per questo i compagni devono vigilare e segnalare alle organizzazioni del Partito e alle autorità di *polizia ogni trasgressione* entro 200 metri dal seggio deve essere tolto tutto il materiale propagandistico striscioni drappi con simboli fissi e mobili insegne luminose ecc Ieri sera alcune auto con cartelloni di *propaganda* di un candidato dc si aggiravano dinanzi ad alcuni cinema mentre attacchini del MSI hanno ripetutamente violato la legge elettorale affiggendo simboli e manifesti nelle immediate vicinanze dei seggi Anche questo materiale deve essere deffisso

Attenzione anche ai certificati elettorali rilasciati irregolarmente Si è appreso che numerosi ricoverati da decine di anni nel l'ospedale psichiatrico di S Maria della Pietà contrariamente alle disposizioni di legge, hanno ricevuto il certificato

La campagna elettorale del PCI si è conclusa in un clima di entusiasmo e combattività Nella manifestazione avvenuta venerdì sera a San Giovanni sono stati annunciati significativi successi riportati nella campagna per il rafforzamento del Partito 12 220 sono già gli iscritti al PCI (1 500 in più della stessa data del 1969 tra cui 1 000 reclutati 127 sezioni hanno superato il 100 per cento) e raccolti per la sottoscrizione 40 milioni

Durante la manifestazione avvenuta al termine di migliaia e migliaia di comizi tenuti dagli oratori comunisti a Roma e nei centri della provincia altre 3 sezioni (Tuscolano Centro e Aniene) hanno superato il 100 per cento del tesseramento e altre 4 sezioni (Macao statali Postelegrafonici Monte Mario e Gregna) hanno raggiunto l'obiettivo della sottoscrizione Ieri alla Balduina 8 fra lavoratori e giovani hanno chiesto di iscriversi per la prima volta al PCI importanti successi che confermano il rafforzamento del Partito e il crescente prestigio del PCI Un fatto significativo alla vigilia del voto

Una sezione del nostro partito improvvisata sotto una tenda in un prato, a fianco del marciapiede L'inventiva dei compagni, in questi giorni, si esprime in forme molteplici: l'originale iniziativa è stata presa dai comunisti di Spinaceto, che sono ancora privi di un locale per il partito La tenda sezione (nella foto) innalzata dai compagni di Spinaceto ha lo scopo di fornire notizie e informazioni a tutti coloro che intendono votare per il PCI e di comunicare poi i dati elettorali ai cittadini del quartiere A Pietralata, i compagni, hanno preso un'altra iniziativa a quasi tutti i balconi sono state appese le bandiere rosse

Alla vigilia del voto

Provocazioni fasciste e montature poliziesche

Il più grave episodio ad Anzio: fascisti sparano un razzo contro un gruppo di giovani — La polizia arresta due degli aggrediti — Altre violenze dei teppisti al Tufello e in centro — Schede apocrife al Salario — Aumentare la vigilanza

La vigilia delle elezioni è stata turbata da gravi episodi provocatori della teppa fascista favorita dal clima di crociata anticomunista scatenato dalla DC e dalla socialdemocrazia I poliziotti ancora una volta hanno confermato vergognosamente il loro atteggiamento di connivenza con i *delinquenti fascisti arrestando* ad Anzio due giovani che erano stati aggrediti dai missini I questurini poi hanno arrestato un fascista nonostante l'avesse esposo un razzo e nonostante che nella sua auto fosse state trovate *marze* bottiglie e una pistola lanciarazzi Lo scandaloso e grave episodio è *avvenuto venerdì sera ad Anzio che negli ultimi* giorni è stata teatro di ripetute scorribande dei fascisti Mentre si svolgeva un comizio del PSIUP, da un auto con quattro fascisti venne sparato contro alcuni giovani al razzo I giovani a piedi hanno bloccato la vettura le ha scassinate *che brandivano bastoni*

In poi momento sono stati fermati i poliziotti che con un incredibile atteggiamento hanno permesso la fuga dei missini e un giovane che era stato portato per ragioni di sicurezza in Questura pubblicamente numerosi compagni democratici e tra questi tra cui il compagno Fuso candidato del PCI che avevano assistito all'aggressione fascista sono tuttora detenuti in commissariato di Anzio per provocare e per recarsi presso la caserma del fermato i questurini tra cui si è distinto un brigadiere i borghesi invece hanno preso un altro ragazzo e lo hanno arrestato per presunti atti di violenza I teppisti missini invece sono stati solo denunciati e immediatamente rilasciati

Il compagno on Canullo Cianca si è recato a protestare presso il commissario il quale ha immesso che i fascisti hanno esploso un colpo di pistola a razzo Comunque è certo che sono stati messi in libertà Sono stati invece arrestati due giovani accusati di aver bruciato delle schede apocrife Questi versione secondo decine di testimoni è forse il bigliettino si sarebbe fatto stilare il referente medico la un fascista del luogo

Anche al Tufello la polizia ha tollerato ieri un gravissimo episodio di delinquenza in via Capraia un compagno della locale sezione è stato minacciato da un fascista con un lungo ed luminato coltello Ai compagni che protestavano e invitavano i poliziotti di una pattuglia a fermare il delinquente gli agenti incredibilmente hanno minimizzato l'episodio e non hanno accuffato il teppista che poco dopo si è allontanato con una auto

Sempre venerdì sera al termine del comizio di Almirante in *piazza Navona* la polizia ha permesso che bande di fascisti imperversassero per il centro bloccando le auto mobili a Largo Argentina e in Corso Vittorio insultando e aggredendo i passanti che protestavano Nei pressi di piazza della Maddalena una cinquantina di fascisti muniti di bastoni e mazze hanno assalito un auto con quattro compagni della sezione Cassia

I teppisti hanno tentato di infrangere i vetri della vettura mentre i calci e bastonate danneggiavano la carrozzeria tempestando il cofanetto con il simbolo del partito sul tetto e le trombe della tappezzeria Un vigile ingessatore è avvenuto davanti ad un teppista di celerini che si sono rifiutati di intervenire Soltanto quando uno dei seguenti altri compagni si è rifiutato di salire senza che la polizia abbia messo qualcuno Alla fine di via Flaminia sono stati compiuti a Ponte Milvio dove alcuni fascisti hanno intimato a vetri a la sezione del PCI e di tirare sassi e bottiglie contro un tabellone elettorale del nostro partito

Un altro grave episodio di provocazione contro il nostro partito è stato segnalato in mattinata dalla sezione Statuario Aurelia Prima ignoti sono entrati nella sezione della vigilanza di via Solunto e hanno asportato il tabellone del PCI

[illegible]

Le trovate dell'assessore socialdemocratico Pala

Prima i semafori d'oro ora le baracche-scuola

L'ex stratega del traffico sta trattando privatamente con due imprese per una spesa di sette miliardi — I bambini romani hanno bisogno di aule vere, baracche ce ne sono fin troppe — Un'altra prova dell'incapacità degli amministratori capitolini

È arrivato l'uomo della Provvidenza anche per l'edilizia scolastica romana Si chiama Antonio Pala assessore socialdemocratico al patrimonio del comune di Roma Memore delle imprese sematoriche del suo passato di assessore al traffico ha lanciato nello smorto ambiente del centrosinistra capitolino un'idea rivoluzionaria non ci sono aule? Compriamo 1 100 baracche prefabbricate (del tipo usato in alcuni cantieri edili) e mettiamole sui terrazzi nei cortili nei giardini delle scuole esistenti Poi dentro le baracche ci infileremo i ragazzini romani e il problema delle aule è risolto La spesa? Poca cosa di fronte ai 1 400 miliardi di debiti del comune di Roma Per l'«operazione baracche» il Campidoglio dovrebbe sborsare circa 7 miliardi Ci pensera poi l'assessore Pala in persona a consegnare questi soldi alle due imprese prescelte per la fabbricazione delle baracche Un'affare di sette miliardi che l'esponente socialdemocratico sta trattando direttamente senza scomodare il bisogno di ricorrere a una gara di appalto

Sembra una favola inventata nel vivo della polemica elettorale da un nemico personale dell'assessore e o di chi sostiene che il centrosinistra capitolino *sta chiuso* in una casa che non ha certo muri di vetro La storia è invece emersa ed è venuta fuori con tutti i particolari, nelle due ultime sedute tenute dalle commissioni consiliari per il patrimonio e per la scuola Ma vediamo i dettagli dell'«operazione baracche» Si tratta di acquistare a trattativa privata 1 100 baracche prefabbricate dalle ditte Italedil e Condil per un costo totale di 6 miliardi e 700 milioni e di locarle a prezzo di assai meno un altro mezzo miliardo annuo degli interessi sul pagamento dilazionato Le baracche dovrebbero essere installate in questo modo 167 in sostituzione [illegible] 396 in corrispondenza di altri 49 in aule scolastiche (come uno [illegible] della [illegible]) [illegible] 331 [illegible] 24 sono prese a 24 sono [illegible]

Certo per fare queste cose che comportano un deterioramento delle scuole esistenti e della loro disponibilità di verde ci sono quindi una violazione delle norme sull'edilizia scolastica [illegible] per poter [illegible] il permesso e derogare dalle norme vigenti Ma il Provveditorato agli studi [illegible] non entro l'inizio dell'anno scolastico) tutte le baracche dovrebbero essere sistemate Il tutto compreso il metodo poco cristallino della trattativa personale giustificato dalla urgenza pressante che solo ora il Comune di Roma scopre di mettere a disposizione della popolazione romana le aule necessarie a non far precipitare nuovamente la situazione scolastica verso la istituzione dei tripli turni Ora noi non vogliamo qui ripetere cose già note Ci limitiamo a ricordare che da anni il gruppo del PCI denuncia in Campidoglio il fallimento della politica scolastica del Comune e del governo di centrosinistra che da anni il gruppo comunista si batte per l'acquisizione attraverso una variante generale al Piano regolatore di almeno altri 800 ettari di terreno per l'edilizia scolastica romana che da anni i comunisti denunciano l'inadeguatezza degli investimenti destinati dal Comune all'edilizia scolastica senza fin qui che la Giunta scoprisse di avere disponibili i 7 miliardi per le baracche

Con l'«operazione baracche» si ripete un vecchio trucco dell'amministrazione capitolina si lasciano marcire i problemi fino al momento in cui, sotto la spinta di una crescente ribellione *popolare* si constata che si è costretti a fare qualcosa L'allora si tenta sotto la copertura dell'urgenza di far passare soluzioni inadeguate sbagliate classiste (alla scuola baracca sarebbero destinati in primo luogo i figli dei lavoratori che abitano nei quartieri e nelle borgate) con la procedura amministrativa più discutibile quella che offre meno garanzie di corretta amministrazione che si sottrae, come la trattativa privata, ad ogni controllo non solo delle opposizioni ma dell'intera assemblea consiliare

È che questa soluzione sia *sbagliata e inadeguata non vi* è dubbio si pensi ad esempio a che cosa si ridurrebbero queste scuole comunali romane già tanto inadeguate a fronte di una richiesta crescente di spazi verdi circostanti di apertura della scuola alle esigenze e al le necessità del quartiere ove le andassimo a sopraelevare o ad aggiungervi accanto decine di altre aule Si tratterebbe di eliminare per un tempo indeterminato la prospettiva di una scuola a pieno tempo si tratterebbe di rendere le scuole anche dal punto di vista della struttura edilizia sempre più impermeabili ad ogni prospettiva di rinnovamento e di riforma

Basteranno due esempi la scuola sistemata in largo Ravizza offre, già oggi 71 metri quadrati per ogni aula contro i 126 prescritti dalla legge si propone di portarli a 51 sopraelevandola e aggiungendovi 10 altre aule la scuola di via Levanna offre oggi *206 metri quadrati* ad aula si propone di portarli ad 85 con altre 15 aule da installare «ad ampliamento definitivo»

L'unica risposta dell'amministrazione capitolina a queste obiezioni e che non vi sarebbero alternative che null'altro si può fare È non è vero Il Comune può aprire una trattativa urgente con le amministrazioni statali competenti non per farsi concedere l'autorizzazione a violare le leggi vigenti come ha fatto finora ma per concordare tempi di applicazione rapidi di altre leggi ad esempio per insediare ad acquistare in breve tempo una serie di aule per la scuola usando le norme del primo Gui si tratta di concordare con le autorità statali l'abbreviazione dei tempi degli *iter* burocratici per l'approvazione *della variante per l'approvazione* dei progetti e soprattutto per l'occupazione urgente delle aree dove dovrebbero sorgere gli edifici scolastici

Ma Pala questo si rifiuta di farlo La cosa non può stupire *e sempre più allettante la prospettiva* di condurre in porto una trattativa privata di 7 miliardi piuttosto che sottrarre altre aree alla speculazione edilizia Ma possiamo assicurare di una cosa l'assessore Pala e la giunta Darida questa proposta è vero è la dimostrazione del fallimento della politica scolastica del governo e della giunta comunale di centrosinistra e anche la dimostrazione del costume politico amministrativo di *questa maggioranza che governa* il Campidoglio e questo è anche vero ma i lavoratori romani se ne tendono conto molto chiaramente e rifiuteranno le baracche in cui Pala vuol mandare a scuola i loro figli

NOTIZIE UTILI PER CHI VOTA

Ieri erano giacenti ancora in via dei Cerchi 64.000 certificati elettorali

Nel ricordare che per votare è necessario aver ricevuto il certificato elettorale riportiamo alcune informazioni utili per chi vota

Certificati elettorali

L'ufficio elettorale in via dei Cerchi 6 (fra l'Anagrafe e il Circo Massimo) è ancora aperto per la consegna dei certificati a quei cittadini che per un qualsiasi motivo non l'abbiano ricevuto Ieri pomeriggio i certificati ancora giacenti erano 64 000 una cifra notevole Tutti i compagni che ancora non avessero ricevuto il certificato sono invitati a ritirarlo subito A loro volta le sezioni comuniste sono invitate a controllare che compagni e simpatizzanti siano tutti in possesso del diritto-certificato elettorale

Gli sportelli dell'Ufficio elettorale di via dei Cerchi rimarranno aperti al pubblico ininterrottamente col seguente orario oggi dalle 7 alle 20 domani dalle 7 alle 14 Si ricorda inoltre che i certificati possono essere ritirati solo personalmente dagli elettori [illegible] quelli [illegible] fino strutte da proprietari con un documento di riconoscimento

Carte di identità

Per gli elettori che fossero ancora sprovvisti di documenti di identificazione l'Anagrafe e le Delegazioni comunali osserveranno uno speciale orario di apertura L'Anagrafe terrà aperti i propri sportelli oggi domenica dalle ore 8 30 alle 20 30 e domani dalle ore 7 alle 14 Le Delegazioni resteranno aperte oggi dalle ore 8 alle 20 e domani dalle ore 8 alle 14

Certificati medici

L'Ufficio igiene e sanità ricorda alle direzioni degli ospedali delle case di cura dei geronto-comi degli *istituti di ricovero* e ai singoli cittadini che presso le sede centrale sita in via Aristide 3 primo piano (nella giornata di oggi resterà aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle 22) e in tutte le condotte mediche urbane urbane periferiche e di Agro Romano sarà posto in funzione il rilascio dei certificati medici necessari per la compilazione a seggi elettorali degli elettori impediti

Servizio informazioni

Uno speciale servizio di *informazioni* sarà disimpegnato nelle giornate di oggi e domani dall'Ufficio comunale della toponomastica Dalle ore 6 alle 23 di oggi e dalle ore 7 alle 14 di domani funzionerà ininterrottamente un apposito centro telefonico che fornirà ai richiedenti notizie sulla disposizione delle varie strade cittadine nelle quali risiedono le diverse sezioni elettorali I numeri telefonici a disposizione della cittadinanza sono i seguenti [illegible]

I servizi dell'ATAC

L'inizio di servizio sulle linee dell'ATAC è stato anticipato per oggi alle ore 5 Sono escluse tutte le linee ex speciali

Avviso ai compagni

In caso di necessità (contestazioni elettori denunce [illegible] si vuol [illegible] compagni possono telefonare al comitato elettorale della Federazione (telefono [illegible])

I candidati del PCI

ROMA

1 **Maurizio FERRARA**, condirettore dell'«Unità», membro del C C.
2 **Paolo Emilio CIOFI DEGLI ATTI**, segretario regionale, membro del C C
3 **Luigi Alberto GIGLIOTTI**, avvocato
4 **Enzo MODICA**, responsabile della sezione Enti locali, membro del C C
5 **Rolando MORELLI**, operaio dell'«Apollon», membro del C C.
6 **Umberto ASCOLI**, commerciante
7 **Stelio BERGAMO**, cameraman della RAI TV
8 **Ennio CALABRIA**, pittore
9 **Leda COLOMBINI**, responsabile lavoro femminile della Federaz
10 **Carlo DELFINI**, ricercatore Istituto superiore di Sanità
11 **Lina DI RIENZO** ved. Ciuffini, insegnante
12 **Nora FEDERICI**, direttore Ist Demografia Un Roma (indip)
13 **Sergio FERRANTE**, operaio N U
14 **Tito FERRETTI**, presidente dell'Alleanza provinciale contadini
15 **Nicola FILOSI**, operaio
16 **Romilda FLORA** in Troiani, impiegata
17 **Luciano FOGLIA**, artigiano
18 **Luigi GALEOTTI**, operaio FATME.
19 **Gaetano GIZZI**, coltivatore diretto
20 **Giovanni GUERRA**, edile
21 **Gaetano Nicodemo Gino LAMANNA**, studente universitario
22 **Romano LINI**, operaio «Pirelli» di Tivoli
23 **Maria Luisa MALASPINA** in Viviani, avvocato
24 **Alfredo MANETTI**, consigliere della Corte dei Conti
25 **Giuseppina MARCIALIS** in Samonà, architetto
26 **Camillo MARTINO**, medico
27 **Filippo PALUZZI**, operaio Snia Colleferro
28 **Giuliano PRASCA**, responsabile provinciale dell'UISP
29 **Giovanni RANALLI**, consigliere provinciale
30 **Francesco Battista ROSE**, impiegato ISTAT
31 **Raniero SABARINI** insegnante scuola media
32 **Piero SALVAGNI**, studente universitario
33 **Renato TESLI**, operaio ATAC
34 **Aldo TOZZETTI**, consigliere comunale, dirigente delle Consulte popolari
35 **Francesco VELLETRI**, responsabile zona dei Castelli

FROSINONE

1 **Arcangelo SPAZIANI**, segretario della Federazione
2 **Mario BONOMO**, segretario dell'Alleanza provinciale dei contadini
3 **Giuseppe CITTADINI**, avvocato, consigliere provinciale
4 **Nunzio DI VITO**, consigliere comunale di Sora.
5 **Mario MAURA**, operaio
6 **Achille MIGLIORELLI**, sindaco di S Giorgio a Liri

LATINA

1 **Mario BERTI**, membro della Segreteria del comitato regionale
2 **Franco ATTANASIO**, impiegato
3 **Mario DI BIASIO**, insegnante
4 **Federico ZILIANTI**, operaio

RIETI

1 **Giovanni TANTERI**, segretario della Federazione
2 **Amulio TEMPERANZA**, insegnante, sindaco di Cantalice (socialista indipendente)

VITERBO

1 **Gualtiero SARTI**, segretario della Federazione
2 **Guido MILIONI**, operaio dell'ENEL, sindaco di Canino (indipendente)
3 **Vincenzo PIZZI**, operaio ceramista

E' precipitato dalla finestra del suo appartamento

Bimbo piomba nel vuoto

E' grave - Era solo in casa - La tragedia al Trionfale

Si è affacciato alla finestra poi improvvisamente ha perduto l'equilibrio un volo di quattro cinque metri quindi il piccolo Enno Berardi di 3 anni si è abbattuto sul marciapiede Ora è ricoverato al S Spirito in gravi condizioni I medici si sono riservati la prognosi comunque sperano di salvarlo ha riportato la frattura della base cranica

Il drammatico incidente è accaduto ieri mattina al Trionfale Lo Berardi era rimasto solo in casa mentre la madre Diuzzo [illegible] era andata di sopra [illegible] per un momento [illegible] Il bambino [illegible] tutto l'uno si è affacciato Probabilmente si è sporto troppo oppure un improvviso capogiro ha fatto perdere l'equilibrio si possono soltanto fare ipotesi visto che non è stato non è possibile accertare le cause che hanno provocato la caduta la sorellina e la piccola di pochi mesi come si sono svolti i fatti

Comunque improvvisamente l'uno è scivolato oltre la ringhiera ed è precipitato secondo piano [illegible] sul marciapiede della via convalle [illegible] del numero civico [illegible] Al momento [illegible] Il bambino [illegible] è stato accolto al [illegible] ospedale [illegible] medici [illegible] ha riportato la frattura della base cranica [illegible] Con [illegible] piccolo è stato ricoverato su una barella [illegible] al S Spirito Il bambino [illegible] ospedale [illegible] Ospedale [illegible] medici [illegible] riservata [illegible] Berardi [illegible] figli pensavano [illegible]